



Tabella illustrativa delle priorità politiche e degli obiettivi strategici per la gestione dell'Agenzia regionale LAORE Sardegna – Triennio 2013-2015

Priorità Politica	Obiettivo Strategico
FAVORIRE LA PIENA ATTUAZIONE DEL PSR 2007- 2013	Proseguire le attività di informazione e assistenza tecnica rivolte ai beneficiari dei bandi PSR e le azioni di supporto destinate ai Gruppi di Azione Locale, in coordinamento con i servizi dell'Assessorato.
	Svolgere le attività assegnate all'Agenzia Laore derivanti dall'attuazione della Misura 111 " Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione, compresa la diffusione di conoscenze scientifiche e di pratiche innovative, rivolte agli addetti dei settori agricolo, alimentare e forestale".
	Svolgere le attività delegate all'Agenzia Laore funzionali alla realizzazione della Misura 114 "Ricorso ai servizi di consulenza da parte degli imprenditori agricoli e forestali".
	Supportare con proprio personale gli uffici di ARGEA deputati all'istruttoria delle domande di finanziamento per affrontare situazioni temporanee di emergenza e congestione amministrative in grado di rallentare la spendita del PSR 2007-2013
CONTRIBUIRE ALLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Contribuire al processo finalizzato alla programmazione del nuovo PSR 2014-2020, fornendo contributi e analisi sulle principali filiere regionali che possano supportare l'individuazione delle strategie di sviluppo rurale.
FAVORIRE L'ADEGUAMENTO TECNOLOGICO, ORGANIZZATIVO E CULTURALE DELLE AZIENDE ALLE POLITICHE COMUNITARIE	Potenziare, attraverso l'attuazione di specifici progetti finanziati con la Misura 111, le attività di informazione e divulgazione destinate ai beneficiari del PSR 2007/2013 su CGO (Criteri di Gestione Obbligatorie) e BCAA (Buone Condizioni Agronomiche e Ambientali) e sulle altre specifiche norme obbligatorie.
	Potenziare, attraverso l'attuazione di specifici progetti finanziati con la Misura 111, le attività di informazione e divulgazione destinate ai beneficiari del PSR 2007/2013 della Regione Sardegna sui metodi di agricoltura e zootecnia ecocompatibile.
	Garantire la formazione obbligatoria prevista per i beneficiari di alcune misure del PSR 2007/2013 della Regione Sardegna, nonché degli operatori agricoli professionali nell'ambito della procedura di rilascio delle autorizzazioni per l'acquisto e l'utilizzo di presidi fitosanitari.
	Garantire il controllo funzionale e la taratura delle macchine distributrici di fitofarmaci di sintesi sulle colture agricole, a vantaggio, prioritariamente, dei beneficiari della Misura 214 del PSR 2007/2013 della Regione Sardegna.
	Potenziare l'attività di supporto al Servizio fitosanitario regionale, con specifico riferimento ai monitoraggi obbligatori dei parassiti da quarantena e alle attività ispettive sul territorio regionale.
	Attivare interventi divulgativi e di assistenza tecnica alle aziende per l'attuazione delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione degli effluenti di allevamento in tutto il territorio regionale (zone vulnerabili e zone ordinarie).
	Proseguire le attività di informazione, sensibilizzazione e formazione sulle tematiche della condizionalità



(segue) **Priorità politiche e degli obiettivi strategici per la gestione dell'Agenda regionale LAORE Sardegna – Triennio 2013-2015**

Priorità Politica	Obiettivo Strategico
FAVORIRE IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE	Facilitare e rendere più fluido il trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto sul territorio, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra i ricercatori di AGRIS e i tecnici di LAORE impegnati nei processi di divulgazione scientifica e trasferimento tecnologico
	Promuovere, attraverso attività dimostrative e divulgative, il trasferimento alle imprese agricole ed agroalimentari regionali dell'innovazione tecnologica prodotta nell'ambito dei programmi di ricerca dell'Agenda Agris Sardegna.
	Realizzare interventi mirati di lotta alla <i>Blue Tongue</i> ovina attraverso il controllo del vettore.
CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITA'	Promuovere l'adesione ai sistemi di qualità alimentare da parte delle aziende agroalimentari sarde, con particolare riferimento a marchi di origine, biologici e collettivi di qualità, in stretta collaborazione con l'Assessorato.
	Supportare l'adesione delle imprese agricole ed agroalimentari ai sistemi di qualità attraverso il controllo e la certificazione di strumenti, processi e requisiti di prodotto e di sistema regolamentati in specifiche norme di qualità.
	Implementare efficaci sistemi di rintracciabilità per le carni suine e per l'agnello di Sardegna IGP, in collaborazione con AGRIS.
	Contribuire alla nascita di nuove organizzazioni di produttori nei comparti agricoli dove prevale ancora una forte polverizzazione aziendale. Favorire processi di aggregazione in A.O.P., in raccordo con l'Assessorato.
	Favorire una diffusa conoscenza presso i consumatori dei prodotti agroalimentari sardi certificati e di qualità, in collaborazione con l'Assessorato.
	Creare e gestire l'albo dei trasportatori e campionatori di latte, garantendo un aggiornamento periodico degli addetti.
FAVORIRE LA MULTIFUNZIONALITA' DELL'AZIENDA AGRICOLA	Valorizzare la gestione multifunzionale delle aziende agricole favorendo le diversificazioni basate sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente e sull'offerta di nuovi servizi (agriturismo, servizi didattici e sociali, qualità, sicurezza alimentare, metodo biologico, filiera corta, fruizione dell'ambiente, biodiversità, cultura e tradizioni, ecc.)
	Garantire il rispetto da parte delle aziende agrituristiche dei requisiti previsti dalla L. R. 18/98 e dalla L. R. 1/2010, affinché le attività di ricezione ed ospitalità e i prodotti somministrati siano espressione delle tradizioni enogastronomiche tipiche locali
SOSTENERE I COMPARTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Garantire tempestivamente le attività di certificazione delle spese previste dal P.O. FEP 2007-2013
	Garantire un maggiore presidio dell'Agenda sul territorio costiero, al fine di facilitare l'accesso degli operatori della pesca e dell'acquacoltura ai servizi integrati presso i principali porti e compendi lagunari
	Cooperare con gli uffici dell'Assessorato per la definizione di corrette formule amministrative e gestionali per la concessione ai privati dei beni demaniali ai fini di pesca e molluschicoltura
	Favorire un graduale trasferimento all'Agenda delle competenze di custodia, monitoraggio e controllo della gestione dei beni demaniali da parte dei concessionari



(segue) **Priorità politiche e degli obiettivi strategici per la gestione dell’Agenzia regionale LAORE Sardegna – Triennio 2013-2015**

Priorità Politica	Obiettivo Strategico
GARANTIRE UN EFFICACE PRESIDIO DEGLI SPORTELLI SUL TERRITORIO	Garantire una diffusa ed equilibrata presenza nel territorio degli uffici dell’Agenzia LAORE, incrementando gli attuali standard di servizio all’utenza e gli orari di apertura al pubblico dei SUT
CAPITALE UMANO, EDUCAZIONE RURALE E ALIMENTARE	Sensibilizzare le scuole ai temi della ruralità e della sostenibilità, intesi come coscienza storica del patrimonio di valori, tradizioni e culture delle comunità rurali, rispetto e tutela della biodiversità, utilizzo razionale delle risorse idriche e dell’energia, adeguamento al cambiamento climatico, in sinergia con i progetti dell’Assessorato.
	Promuovere iniziative di educazione alimentare incentrate sull’utilizzo dei prodotti tradizionali regionali per una corretta e sana alimentazione, in collaborazione in sinergia con i progetti dell’Assessorato.
MIGLIORARE I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Favorire la partecipazione dei portatori d’interesse alla fase di programmazione delle attività, rafforzando la collaborazione tra le agenzie regionali per la pianificazione integrata e la valutazione delle attività svolte.
	Misurare annualmente i risultati e gli impatti sul contesto regionale dei principali programmi gestiti dall’Agenzia, tramite strumenti di misurazione delle performance che consentano di attivare un ciclo di miglioramento continuo dei servizi. Adottare annualmente il "Piano degli Indicatori" come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e dalla DGR 34/15 del 2011.
	Adottare e applicare regolarmente strumenti di <i>customer satisfaction</i> per misurare la qualità percepita dei servizi integrati da parte delle aziende agricole
	Documentare all’Assessorato le linee finanziarie e di intervento che, a seguito della fase di attuazione, fanno registrare un utilizzo solo parziale delle risorse assegnate alle agenzie, al fine di consentire una loro tempestiva riprogrammazione.
	Attivare gli osservatori di filiera nei comparti cerealicolo e ortofrutticolo regionali e potenziare la capacità informativa dell’osservatorio ovicaprino come supporti decisionali per le politiche agricole regionali.
COMUNICAZIONE, TRASPARENZA E RETI ISTITUZIONALI	Intensificare in raccordo con l’Assessorato le attività di comunicazione sul PSR 2007-2013, al fine di comprendere oltre al target primario costituito dalle aziende agricole anche azioni di comunicazione orientate al cittadino-contribuente, in linea con gli orientamenti comunitari in materia di pubblicità del FEASR
	Partecipare attivamente ai progetti assessoriali finalizzati a migliorare la comunicazione interistituzionale e a creare network tra i soggetti che a vario titolo cooperano sul territorio regionale per dare attuazione e pubblicità al PSR
	Modernizzare e dematerializzare i processi amministrativi per aumentare l’efficienza complessiva, anche tramite l’ottimizzazione e la diffusione dei sistemi di firma digitale e posta elettronica certificata



Tabella illustrativa delle priorità politiche e degli obiettivi strategici per la gestione dell'Agenzia regionale AGRIS Sardegna – Triennio 2013-2015

Priorità Politica	Obiettivo Strategico
CONTRIBUIRE ALLA PROGRAMMAZIONE 2014-2020	Contribuire al processo finalizzato alla programmazione del nuovo PSR 2014-2020, fornendo contributi e analisi scientifiche sulle principali filiere regionali, che possano supportare l'individuazione delle strategie di sviluppo rurale.
FAVORIRE LA RICERCA E IL TRASFERIMENTO DELL'INNOVAZIONE	Dare priorità ai progetti di ricerca applicata, di sperimentazione e sviluppo tecnologico che possono garantire le maggiori ricadute sulla competitività delle imprese agricole in un quadro di sostenibilità ambientale
	Facilitare e rendere più fluido il trasferimento delle innovazioni di processo e di prodotto sul territorio, anche sperimentando nuove forme di collaborazione tra i ricercatori di AGRIS e i tecnici di LAORE impegnati nei processi di divulgazione scientifica e trasferimento tecnologico
	Studiare e mettere a punto modelli innovativi di sistemi colturali sostenibili dal punto di vista economico ed ambientale, anche tramite soluzioni innovative di tipo organizzativo all'interno delle principali filiere.
	Rafforzare i rapporti con il mondo imprenditoriale mediante il trasferimento tecnologico ed incrementare la conoscenza con azioni di formazione imprenditoriale e tecnica.
	Sviluppare e divulgare le metodologie di Integrated Pest Management (IPM) per la lotta agli agenti infestanti
	Sensibilizzare le imprese tecnologicamente più avanzate sulle opportunità legate ai bandi nazionali ed europei riguardanti la ricerca per le PMI.
CONTRIBUIRE ALLO SVILUPPO DELLE PRODUZIONI AGROALIMENTARI DI QUALITA'	Promuovere l'adesione ai sistemi di qualità alimentare da parte delle aziende agroalimentari sarde, con particolare riferimento a marchi di origine, biologici e collettivi di qualità, in raccordo con l'Assessorato.
	Attivare interventi mirati di ricerca e trasferimento tecnologico finalizzati alla valorizzazione delle produzioni animali e vegetali ad alta vocazionalità
	Supportare l'implementazione di efficaci sistemi di rintracciabilità per le carni suine e per l'agnello di Sardegna IGP, in collaborazione con l'Agenzia LAORE.
FAVORIRE LA MULTIFUNZIONALITA' DELL'AZIENDA AGRICOLA	Promuovere progetti e tecnologie orientate alla gestione multifunzionale delle aziende agricole, anche tramite utilizzi innovativi delle energie rinnovabili



(segue) **Priorità politiche e degli obiettivi strategici per la gestione dell'Agazia regionale AGRIS Sardegna – Triennio 2013-2015**

Priorità Politica	Obiettivo Strategico
SOSTENERE I COMPARTI DELLA PESCA E DELL'ACQUACOLTURA	Potenziare lo sviluppo e il trasferimento di conoscenze tecniche e scientifiche presso gli operatori della pesca marittima e dell'acquacoltura che favoriscano una valorizzazione del prodotto ittico regionale nel rispetto degli equilibri ambientali.
	Mettere a punto e sperimentare metodi innovativi per una gestione ecosostenibile della risorsa ittica nei compendi lagunari, con particolare riferimento alle specie a maggiore vocazionalità.
CAPITALE UMANO, EDUCAZIONE RURALE E ALIMENTARE	Incrementare la conoscenza e la consapevolezza dell'impiego dei prodotti agroalimentari di qualità tramite progetti didattici e formativi in collaborazione con l'Università e con gli istituti di I e II grado, in raccordo con l'Assessorato.
	Trasferire conoscenze specialistiche e tecnologiche negli istituti tecnici, in raccordo con le Università e con gli Operatori delle filiere, tramite la creazione di centri di sperimentazione e di servizi nelle scuole superiori e la realizzazione di corsi euro-mediterranei post diploma/ laurea.
MIGLIORARE I SISTEMI DI PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO	Favorire la partecipazione dei portatori d'interesse alla fase di programmazione delle attività, rafforzando la collaborazione tra le agenzie regionali per la pianificazione integrata e la valutazione delle attività svolte.
	Misurare annualmente i risultati e gli impatti sul contesto rurale regionale dei principali programmi gestiti dall'Agazia, tramite strumenti di misurazione delle performance che consentano di attivare un ciclo di miglioramento continuo dei servizi. Adottare annualmente il "Piano degli Indicatori" come previsto dal D. Lgs. 118/2011 e dalla DGR 34/15 del 2011.
	Adottare e applicare regolarmente strumenti di <i>customer satisfaction</i> per misurare la qualità percepita dei servizi integrati da parte delle aziende agricole
	Progettazione di un Osservatorio regionale del suolo per prevenire la degradazione, la contaminazione e la perdita di fertilità dei suoli. Studio dell'impatto delle principali attività agricole sull'ambiente, con particolare riferimento alle emissioni di gas ad effetto serra.
	Partecipare attivamente ai progetti assessoriali finalizzati a migliorare la comunicazione interistituzionale e a creare network tra i soggetti che a vario titolo cooperano sul territorio regionale per dare attuazione e pubblicità al PSR
	Modernizzare e dematerializzare i processi amministrativi per aumentare l'efficienza complessiva, anche tramite l'ottimizzazione e la diffusione dei sistemi di firma digitale e posta elettronica certificata